

Novara, alla «San Gaudenzio» una plastica mitralica in endoscopia

# L'operazione al cuore è in 3D Primo intervento in Piemonte

CLAUDIO BRESSANI  
NOVARA

Gli occhiali che indossa in sala operatoria sono come quelli per la visione 3D al cinema, solo più sofisticati. Guardando esclusivamente su uno schermo, che restituisce immagini ad alta definizione ingrandite 30 volte, il cardiocirurgo Marco Diena ha eseguito un intervento di plastica mitralica, cioè ha riparato la valvola mitrale (quella che collega l'atrio al ventricolo sinistro del cuore) di una paziente di 60 anni che soffriva di una grave insufficienza.

È la prima volta che si realizza in Piemonte con tecnica endoscopica tridimensionale ed è avvenuto lunedì alla casa di cura San Gaudenzio di Novara. Due giorni dopo l'operazione è stata ripetuta con successo su un altro paziente. Questa tecnica - che in Italia pratica solo un altro specialista, il dottor Mattia Glauber all'istituto clinico Sant'Ambrogio di Milano - è destinata a diventare lo standard per gli interventi sulla mitrale. «Il ricorso all'endoscopia - illustra il dottor Diena - si fa da tempo nei centri più avanzati.



**Marco Diena**  
Sopra  
Il cardiochirurgo che ha eseguito l'intervento alla clinica San Gaudenzio



## Occhiali chirurgici

Si pratica un taglio di 6 centimetri nel torace e si inserisce un divaricatore tra le coste, poi si guarda direttamente attraverso l'incisione con l'ausilio di binocoli chirurgici che ingrandiscono di 3 volte il campo operatorio. È una tecnica videoassistita, in cui l'endoscopio è un ausilio. La novità è la tecnologia 3D, che permette di intervenire praticando solo piccoli fori attraverso i quali passano l'endoscopio, l'aspiratore del sangue e i ferri, garantendo un ingrandimento del campo operatorio molto superiore e una precisione millimetrica.

L'intervento, condotto da un'equipe di 7 persone (3 chirurghi, anestesista, ecografista, perfusionista e strumentista) dura circa tre ore e mezza, di cui un'ora a cuore fermo, con circolazione extracorporea. Il dottor Diena, 56 anni, torinese, dal 2002 direttore del Cardioteam della San Gaudenzio, ha alle spalle 2.400 interventi sulla mitrale, di cui 1.300 eseguiti a Torino e 1.100 a Novara. «Vengono pazienti da tutto il Piemonte e anche da fuori regione - dice - e abbiamo un tasso di successo del 99 per cento».